



12 Luglio 2013

Ministero SALUTE: USB NON FIRMA IL PROGETTO SULLA LEGGE 210

In relazione alla circolare pubblicata in Intranet "Liquidazione della rivalutazione degli indennizzi ex legge n. 210 del 1992" diramata dall'Ufficio Generale delle Risorse, del Bilancio e del Personale in data 11 luglio 2013 ci preme informarvi di alcune cose.

L' USB P.I. ha firmato l'accordo FUA 2012 e l'accordo FUA 2013 acconto.

L'USB P.I. non ha sottoscritto, invece, la nota congiunta al FUA 2013 perché si prevede e si impegnano impropriamente 150.000 euro del FUA per i "progetti".

Pertanto la USB P.I. non ha dato l'adesione al progetto Legge 210 a cui l'Amministrazione ha destinato 60.000 euro del FUA 2013 prevedendo 1000 euro lordi + 100 ore di straordinario per 45 unità di personale sede centrale !

Riteniamo, infatti, che non si possa impegnare il FUA per coprire tutte le emergenze che regolarmente si scatenano su questa Amministrazione!

"Obtorto collo" abbiamo accettato l'accordo sul numero di emergenza 1500, dichiarando già allora che non ci saremmo prestati ad altre intese che avessero comportato diminuzioni del Fondo Unico di Amministrazione.

Ora la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art.11 ,commi 13 e 14 del D.L. n. 78/2010 impone la lavorazione straordinaria di circa 9000 pratiche da definirsi entro il prossimo mese di dicembre.

E così le somme stanziata ogni anno sul competente capitolo di bilancio per il pagamento degli indennizzi di competenza statale sono state conseguentemente integrate con un importo di complessivo di 110 milioni di euro.

MA NON UN EURO È STATO STANZIATO PER I LAVORATORI CHE DOVRANNO RISOLVERE QUESTA "ROGNA", TANTO CI PENSA IL FUA !!!

Per noi non è così. L'intesa che le altre OO.SS. si sono affrettate a sottoscrivere è:

1) **DISCRIMINANTE** perché (prevedendo la lavorazione delle pratiche anche *al di fuori dell'ordinario servizio*) di fatto **impedisce alle donne con bambini piccoli e/o genitori anziani, a chi abita lontano, a chi ha problemi di salute, la partecipazione al progetto e discrimina gli Uffici Periferici che per la mancanza di personale aumentano i carichi di lavoro ai pochi rimasti ma a gratis e senza progetti !**

2) **DECURTA** il FUA dell'importo (previsto) di circa 60.000 euro (per cui **chi non parteciperà al progetto prenderà un po' di meno rispetto all'anno precedente e chi parteciperà al progetto non percepirà l'intero FUA in quanto decurtato per il progetto stesso....**);

3) di fatto **ANTICIPA** la **Brunetta** (che da sempre USB P.I. rigetta e rifiuta) **attribuendo ai lavoratori il salario accessorio in maniera differenziata, in quanto "la partecipazione al progetto sarà tenuta in debita considerazione nell'ambito della valutazione annuale" !**

4) **INSINUA** nei lavoratori la tentazione di dedicarsi ai progetti a scapito del proprio lavoro, vista l'esorbitante retribuzione (**1000 euro lordi + 100 ore di straordinario**) prevista per l'adesione a questa iniziativa.

Chiediamo di nuovo all'Amministrazione di istituire un "FONDO EMERGENZE" da cui attingere per i vari progetti che si rendessero necessari, **senza ULTERIORI DECURTAZIONI DEL NOSTRO FUA**. Non ci bastano le assicurazioni sulle riassegnazioni dei risparmi effettuati (al momento solo sulla carta...) al FUA.

USB Pubblico Impiego - Ministero Salute

Via dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma - Tel.06/762821 - fax 06/7628233

www.pubblicoimpiego.usb.it - pubblicoimpiego@usb.it